



CODICI

12000 11948

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Vano del Piccolo Mercato INV. 17377
(Grottoni)

OGGETTO: Capitello corinzio ad acanto spinoso di colonna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): dalla Palestra delle Terme del Foro

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: fine IV - inizi V secolo

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo

MISURE: a. cm. 44,5, di cui cm. 32,5, il capitello e
cm. 12,5, il sommoscapo della colonna, a. corona fo-
glie cm. 14, diam. base cm. 27STATO DI CONSERVAZIONE: lavorato in un sol pezzo col sommo-
scapo della colonna dall'orlo sporgente, abraso qua-
si completamente un lato, danneggiato l'abaco con leCONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non volute sottostan-
deperibile ti e le cime del
le foglie

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 6911A

DESCRIZIONE: alla base una corona di otto foglie piut-
tosto larghe, con fogliette lunghe che si urtano
con quelle delle foglie successive.
I cauli sono ancora più appiattiti del solito, ri-
dotti ad un semplice orlo sporgente; le foglie in-
terne dei calici si ripiegano a ferro di cavallo u-
nendosi con quelle del successivo calice e su di
esse poggia la spirale delle sottili elici, forman-
do un piccolo motivo romboidale. E' difficile defi-
nire il resto degli elementi vegetali perchè abra-
si, comunque è certo che l'esemplare si differenzia
dagli altri della Palestra delle Terme.
Si noti infatti come i cauli, contraddistinti da un
solco orizzontale, che si unisce a quelli contigui,
formino un unico orlo orizzontale che avvolge circo-
./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Scavi di Ostia, VII, 370

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

17225 e 17288

COMPILATORE DELLA SCHEDA:



DATA: **P. Pensabene**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Fl **M. FLORIANI SQUARCIAPINO**

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12000 II 948	ITA:	SOPRINTENDENZA ANTICHITA' DI OSTIA	INV. 17377
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

larmente il kalathos ed ha anche la funzione di definire una superficie liscia e vuota di sfondo alle chiaroscure punte delle foglie dell'unico ordine.

Quest'orlo continuo orizzontale viene inoltre a dividere il kalathos in due zone: quella inferiore ritmata dai chiaroscuri dell'acanto stilizzato; quella superiore zona riposante per la mancanza di contrasti e in cui le agili e sottili elici e le foglie interne dei calici non sono che ricami su una superficie liscia che si valorizza proprio per il suo essere liscio.

Si noti come qui più che mai tra il caulicolo ed il calice non ci sia "continuità plastica", ma avvicinarsi meccanico" come ulteriore segno di quell'affermarsi di una "struttura disorganica della forma" (1) tipica di quest'epoca tarda.